

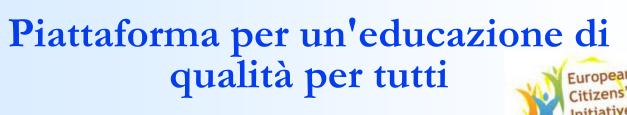




Iniziativa

Valutazione Trasparente VALeT-Scuola (VALeS+)

Marzo 2014







AGENDA







A) Il contesto nel confronto Italia ed Europa

B) Aspettative e Obiettivi degli attori della scuola

C) Bisogni degli attori della scuola

D) Prossimi passi: governance e roadmap

A) L'analisi di contesto: Italia e EU

Indicatori (inclusi i benchmark di Lisbona 2020)	Media UE	Italia	Obietti	# IT in
indicatori (merasi i senemiarii di Lissona 2020)			Vi	UE
			UE	
Scarsa competenza in lettura (15 anni): % di 15enni che hanno livello 1 (o meno) nella scala	20%	21%	15%	16°
di lettura (PISA 2009)				
Scarsa competenza in matematica (15 anni): % di 15enni che hanno livello 1 (o meno) nella	22%	25%	15%	21°
scala di lettura (PISA 2009)	,	,		
Scarsa competenza in scienze (15 anni): % di 15enni che hanno livello 1 (o meno) nella scala	18%	21%	15%	22°
di lettura (PISA 2009)	1070	2170	1370	
	120/	100/	100/	24°
Abbandoni precoci: % di 18-24enni con solo licenza di I grado (o	13%	18%	10%	24
meno) e che non frequentano percorsi di istruzione/formazione				
(Eurostat 2012)				
Completamento secondaria superiore: % 20-24enni in possesso del diploma (Eurostat 2009)	79%	76%	85%	
Livello alto di istruzione della popolazione: % di laureati nella fascia	36%	22%	40%	27°
di attività lavorativa (30-34 anni), 2012				
Partecipazione degli adulti in lifelong learning: % di popolazione adulta (25-64 anni) che ha	ca 9%	ca 7%	15%	19°
partecipato a corsi di almeno quattro settimane (Eurostat 2012)				
Insegnanti scuole secondarie sotto i 39 anni % (Eurostat, 2009)		11%		27°
employability: % di diplomati che lavorano nel loro campo di studio (20-34, 2012)	ca 69%	ca 47%	82%	26°
employability: % di laureati che lavorano nel loro campo di studio (20-34, 2012)	ca 82%	ca 54%		26°
employability. 7° all laureaux elle lavorano nel loro eampo al statalo (20 5 1, 20 12)	Ca 0270			
tasso di occupazione giovanile - tutti i livelli istruzione (20-34, 2012)	76%	54%		26°
tasso di occupazione giovanile - con diploma secondaria superiore (20-34, 2012)	69%	46%		26°
tasso di occupazione giovanile - con laurea (20-34, 2012)	82%	64%		26°
mesi per trovare lavoro con diploma secondaria superiore (2009, ex. Germania)	7.4	10.5		23°
mesi per trovare lavoro con laurea (2009, ex-Germania)	5.1	9.8		24°

Source: OCSE, EU Commission, Eurostat-Eurydice (2013), elaborazioni di Marco Laganà

B) VALeT-Scuola: Perimetro e aspettative

- E' un'iniziativa della cosiddetta società civile, gli attori della scuola, vale a dire le persone che hanno a cuore la scuola e collaborano in rete (studenti, genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, imprese, università, policy makers).
- Si basa su una **piattaforma** degli attori nel perimetro [XXX] per identificare e realizzare i bisogni degli stessi.
- Quali bisogni degli attori interessati? i) una trasparenza (accessibilità e comparabilità) dei risultati della valutazione esterna delle singole scuole, responsabilizzate, ii) una partecipazione più efficace nel promuovere un'educazione di qualità per tutti e la lotta alla dispersione scolastica, iii) la capacità di scegliere in modo informato e consapevole.

B) VALeT-Scuola: Obiettivi finali

- 1) Migliorare l'apprendimento delle **competenze** degli studenti (Europa 2020)
- 2) Ridurre la dispersione scolastica (Europa 2020)
- 3) migliorare l'offerta formativa delle scuole (efficacia degli educatori, dei programmi educativi e dei metodi di insegnamenti) (impatta su obiettivi EU).
- 4) Accountability per i soldi pubblici spesi, Autonomia, Riforme e best practices UE (IT spending review)
- 5) Accuratezza valutazione e riduzioni rischi correlati

B) VALeT-Scuola: Obiettivi operativi

Definire i requisiti degli attori della scuola per scegliere uno o più APP/Siti internet da far adottare da tutte le scuole del perimetro:

- 1) con strumenti didattici e giochi educativi (GE) per gli studenti,
- 2) che permettano agli attori di effettuare in modo sistematico questionari di gradimento (QG) con domande standardizzate;
- 3) che consentano di avere un sistema informatico capace di **trattare i dati dei GE e QG** in modo anonimo ed aggregato, al fine di avere monitoraggio, trasparenza, accessibilità e comparabilità per dati e informazioni relative ad ogni singola scuola, per zona e tipologia;
- 4) che utilizzino http://openeducationeuropa.eu/ l'accesso a un apprendimento innovativo europeo.

C) VALeT-Scuola: bisogni degli studenti (protagonisti) - 1

- a. utilizzare **strumenti di apprendimento** in formato elettronico/multimediale e sempre aggiornati; ma anche di svolgere **giochi intelligenti** che promuovano l'apprendimento di competenze a casa ed in classe con modalità ludico-educative (es. sfida con se stesso, con amici, campionati di zona o di una classe/scuola/città vs un'altra, anche contemporaneamente);
- b. confrontare le proprie capacità e il miglioramento personale, in relazione ad altri studenti, simili per tipologia di scuola e zona;
- c. aumentare l'autoconsapevolezza sul proprio potenziale e il riconoscimento delle proprie competenze (sia formali che informali) e la motivazione per migliorarsi e mettersi in gioco;

C) VALeT-Scuola: bisogni degli studenti (e genitori) - 2

Per gli studenti (e genitori) e le associazioni:

- a. avere facile accesso alle tabelle comparative tra le scuole selezionate (per tipologia e zona), con i risultati aggregati conseguiti nei giochi intelligenti e nei questionari di gradimento ma anche con le indicazioni delle azioni di miglioramento intraprese;
- b. riconoscere le scuole che promuovono l'inclusione, i segnali predittivi della dispersione, i patti educativi tra gli attori della scuola;
- c. riconoscere le scuole che promuovono le **competenze** formali degli studenti, l'educazione interculturale e plurilingue, e la cittadinanza attiva; e le **competenze informali** (servizio e volontariato)
- d. valorizzare in rete e rendere trasparenti le migliori pratiche;
- e. poter scegliere in modo libero, informato e consapevole la scuola adatta alle proprie capacità, esigenze e preferenze.

C) VALeT-Scuola: bisogni degli insegnanti - 3

- a. per insegnanti e ai dirigenti scolastici: monitorare facilmente, senza costi aggiuntivi, in tempo reale e nel corso del tempo il miglioramento di ogni singola classe e scuola, in relazione a classi e scuole simili, per intraprendere azioni di miglioramento sulle discipline e valorizzare le competenze.
- b. per insegnanti e ai dirigenti scolastici: vedersi riconoscere e valorizzare l'impegno del progetto educativo della scuola nella lotta alla dispersione scolastica e nella valorizzazione delle competenze di tutti e ciascun studente, anche come persona nella sua integralità.

C) VALeT-Scuola: bisogni delle imprese e università - 4

- a. valorizzare le scuole meritevoli;
- b. effettuare meglio le scelte di collaborazione, stage ed assunzione;
- c. vedersi riconoscere e valorizzare l'impegno di sostenere il progetto educativo e formativo della scuola, anche nella lotta alla dispersione scolastica e nella valorizzazione delle competenze degli studenti.

C) VALeT-Scuola: bisogni per USR, MIUR e MEF - 5

- a. individuare più facilmente e tempestivamente le istituzioni scolastiche che necessitano un supporto contro la dispersione scolastica;
- **b.** suggerire o realizzare azioni di miglioramento, in risposta ai bisogni degli attori e soprattutto nella lotta alla **dispersione scolastica**;
- c. gestire i questionari per raccogliere il grado di soddisfazione degli attori (genitori, studenti, insegnanti, personale ATA, dirigenti) riguardo le scuole, ma anche riguardo i corsi di formazione per gli insegnanti;
- d. poter effettuare un monitoraggio sull'utilizzo dei fondi pubblici;
- e. riconoscere maggiore autonomia nella selezione, formazione e mobilità degli insegnanti ai dirigenti scolastici delle scuole che raggiungono determinati obiettivi;
- **f.** ridurre i costi e la necessità di visite alle istituzioni scolastiche da parte dei nuclei di valutazione esterna. Gli ispettori verrebbero sostituiti da esperti di **gestione del personale** (HR).

D) Prossimi passi

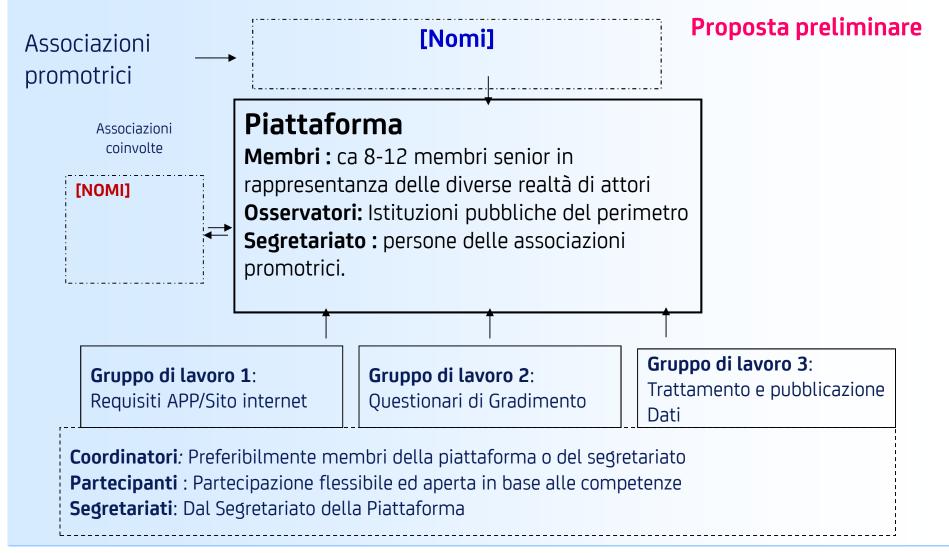
1) individuare gli attori interessati:

- associazioni e rappresentanti di studenti, genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, imprese, università
- esperti del settore
- policy makers

2) creare una piattaforma con mandato per la definizione dei bisogni degli attori interessati:

- facendo leva su altre esperienze simili di successo
- coinvolgendo esperti e senior
- coinvolgendo, come appropriato, fornitori di servizi
- finalizzando la documentazione dopo averla sottoposta ad una consultazione pubblica e ad un "reality check" con gli operatori del settore
- 3) definire un calendario realistico

D) Proposta di Governance



D) VALeT: Roadmap

Fase di preparazione 1: La Piattaforma VALeT elabora i principi generali e le raccomandazioni per essere sviluppate dai gruppi di lavoro al fine di definire i requisiti degli attori. Tempo indicativamente richiesto: ca. 4 trimestri, 4 incontri.

Fase di preparazione 2: La Piattaforma VALeT considera la proposta dei gruppi di lavoro, la sottopone per ampia consultazione e la finalizza. *Indicative ca. 1 trimestre 1-2 incontri.*

Fase di implementazione Da definire

D) VALeT: Proposta di Calendario

Per la fase di preparazione 11:

- 1) XX/XX/XX presso l'ente pubblico del [perimetro], Plenaria Piattaforma e Gruppi di Lavoro (GL)
- 2) T + 3 mesi, Luogo da definire. Piattaforma. GL se necessario
- 3) T + 6 mesi Luogo da definire. Piattaforma. GL se necessario
- 4a) T+ 9 mesi, Luogo da definire. Solo Piattaforma. opzionale
- 4b) T+12, presso l'ente pubblico del [perimetro], Plenaria

d) VALeT: Proposta di Mandato

La Piattaforma avrà il mandato di definire i requisiti degli attori

Gruppo di lavoro 1: obiettivo operativo 1 per la definizione dei requisiti delle APP e del sito internet.

Gruppo di lavoro 2: obiettivo operativo 2 per la definizione dei requisiti dei questionari di gradimenti con indicatori standard.

<u>Gruppo di lavoro 3</u>: obiettivo operativo 3 per la definizione dei requisiti per il trattamento e i dati e le informazioni relative alle singole scuole, per titpologia e zona.

Contatti







Grazie!

Marco Laganá Comitato esecutivo Associazione Europea MEET Coordinatore Nazionale per l'Italia ICE per "Un'Educazione Europea di elevata qualità per tutti" europa@marcolagana.eu

Stefano Piziali, Head of Advocacy Dept. Intervita onlus stefano.piziali@intervita.it

A) Educazione europea di elevata qualità per tutti - ICE

Proposta.

Come linee guida prioritarie di riforma del sistema scolastico, per la parte di curriculum scolastico comune nella UE, si suggerisce di considerare:

- Un'educazione **plurilingue e interculturale** (lingua materna, lingua di scolarizzazione, lingue straniere, storia dell'integrazione europea, educazione civica europea, programmi di scambi per studenti e docenti...);
- un sistema di **incentivi con finanziamenti UE**, con valutazione delle scuole e pubblicazione risultati;
- forme di autonomia delle scuole che ricevono finanziamenti UE nella selezione, valutazione, formazione permanente degli insegnanti ad opera di un dirigente scolastico, coadiuvato da figure specializzate in risorse umane;
- valutazione a 360° dell'operato degli insegnanti: autovalutazione e valutazione tra pari;
- per istituti tecnici e scuole professionali, collaborazione con le imprese (e.g. vedi progetto Alleanza europea per l'apprendistato), con *stages* anche in altri paesi UE.
- raccolta sistematica di dati sull'impatto sociale del sistema di istruzione per lo sviluppo della persona.

B) Quale Europa per la prossima generazione? Europa 2020

		IT	# in		DE	# in		EU
Indicatori	IT	target	EU	DE	target	EU	EU	target
Employment rate, 2012 %	61	67	25°	77	77	3°	68,5	75
Expenditure on R&D 2011 % GDP	1,25	1,53	17°	0,03	3,00%	4°	2,0	3
Green house gas annual emission 2010 vs								
base of 1990 (index 1990=100):	97	-13%	17°	75	-0,14	9 °	85	-20%
Share of reweable energy vs total, 2011, %	11,5	17	15°	10,7	18	13°	13	20
Early leavers (18-24 yrs) from education &								
training, 2012 % vs total, %	17,6	15	24°	10,5	10	17°	12,8	10
Share of 30-34yrs with University								
education, 2012 % vs total, %	21,7	26	27°	31,9	42	17°	35,8	40
% population at risk poverty	24,2	-2,2 mln	17°	19,9	-0,33 mln	10°	28,2	-20
Sourœ: EU Commission http://ec.europa.eu/europe2020/index_en.htm elaborazioni di Marco Laganà								